



Comune di Corneigliano Laudense
Provincia di Lodi

** Sportello Unico Edilizia **
** Sportello Unico Attività Produttive”*

**ELABORATI DEL PROGETTO IN FORMATO
DIGITALE**

Specifiche Tecniche

Per una efficace applicazione della modalità telematica al deposito delle pratiche edilizie e per consentire la piena lettura e comprensione degli elaborati grafici, sono definite le seguenti specifiche tecniche di formato e di rappresentazione degli elaborati progettuali prodotti in forma digitale, nonché indicazioni in merito a particolari fattispecie ed alla sottoscrizione digitale.

a. Specifiche tecniche di formato e di rappresentazione degli elaborati progettuali

\ldblquote Dimensione (peso) del singolo file: per le tavole grafiche sono ammissibili formati non superiori ad 1 Mbyte ed a 5 Mbyte per la documentazione fotografica,

\ldblquote Dimensione massima complessiva degli elaborati informatizzati compreso relazioni, documentazione fotografica, elaborati allegati ad autorizzazioni o nulla osta che costituiscono presupposto per il titolo edilizio: **30 Mbyte**

\ldblquote Formato file: **.pdf/a** (per progetti particolarmente complessi può essere richiesta la presentazione anche di files in formato .dwf, per le verifiche istruttorie del caso)

\ldblquote Contenuto del singolo file: ogni file deve contenere, su un unico livello, al massimo una delle rappresentazioni richieste (planimetria di un singolo piano, sezioni, prospetti).

\ldblquote Il formato di rappresentazione richiesto, per buona norma e per agevolare l'apertura e la visualizzazione del file di disegno sullo schermo, dovrà essere in formato UNI A3; Elaborati che superino i limiti del formato A3 sono ammessi nel caso in cui la rappresentazione d'inquadramento generale dell'area di intervento ecceda tale formato oppure per i disegni relativi a grandi edifici o progetti complessi. In tali particolari fattispecie il formato massimo non dovrà comunque superare l'UNI A0

\ldblquote Codifica e nome del file: costituita da 9 caratteri alfanumerici, distinti in tre gruppi, separati con tratteggio basso (underscore), tipo **SA_P01_r0**, così definiti:

Il primo, descrittivo di Stato, è composto da due caratteri alfabetici in maiuscolo, ad indicare se trattasi di Stato Attuale (**SA**), oppure Stato di Progetto (**SP**), oppure Stato Sovrapposto (**SS**) precisando che dette rappresentazioni non possono convivere all'interno del medesimo file;

Il secondo, descrittivo del tipo di Rappresentazione, è composto da tre caratteri che indicano, con una lettera, maiuscola, il tipo di rappresentazione, (utilizzando convenzionalmente la **Q** per Inquadramento Planimetrico, la **P** per le planimetrie ai vari livelli, la **S** per le Sezioni, la **V** per Viste/prospetti, la **R** per Rendering, la **T** per Particolari, la **X** per Schemi, la **I** per Impianti, la **G** per elaborati geologico-idrogeologico) e con due caratteri numerici la numerazione progressiva, da assegnare partendo da "**01**", per ognuno dei tipi di rappresentazione;

Il terzo, descrittivo dello stato di Aggiornamento/Revisione, è composto da due caratteri, di cui il primo è stabilito convenzionalmente nella lettera "**r**" minuscola ed il secondo è un numero progressivo, a partire da "**0**" (che indica la prima emissione/versione), da aggiornare ad ogni successiva revisione dell'elaborato (**r0, r1, r2,...**);

\ldblquote Distinta/Elenco riepilogativa e datata degli elaborati consegnati con nome del file codificato ed accanto nome del contenuto dello stesso per esteso;

NB La codifica dei files e la relativa Distinta sono obbligatori; non sono ammessi nomi di file diversi (tipo codici fiscali e numerazioni varie e non codificate)

8. Nel caso siano prodotti elaborati integrativi e/o sostitutivi di elaborati già depositati, la trasmissione dovrà essere unicamente per quelli variati con aggiunta del file Distinta/Elenco datato, di cui al punto sopra, senza riallegare gli elaborati originali non oggetto di sostituzione; Il file dovrà avere un numero di codifica diverso riferito al nuovo aggiornamento/revisione (terza parte del numero di codifica come da punto 6 terza a-linea)

9. Modalità di redazione degli elaborati grafici del progetto edilizio, in linea con i disposti del vigente Regolamento Edilizio definiti al Capitolo V;

tutti gli elaborati grafici dovranno essere in scala, quotati e dimensionati: il file, in uscita di stampa, dovrà avere il disegno con le dimensioni reali della scala grafica definita e richiesta per i diversi tipi di rappresentazione ai sensi del vigente Regolamento Edilizio;

la rappresentazione degli elementi dell'organismo edilizio, fornita tramite file, deve essere del tipo a segno grafico nero su fondo bianco, con idonea attribuzione degli spessori dei pennini in uscita di stampa, con utilizzo di retinatura/riempimento in colore nero-grigio per murature sezionate. Sono ammesse colorazioni per gli elaborati di stato sovrapposto, nei tradizionali colori (giallo per demolizioni e rosso per costruzioni), e i casi in cui l'utilizzo del colore sia finalizzato ad una migliore comprensione di tematismi/areali.

la rappresentazione, eseguita secondo le corrette regole del disegno tecnico, deve obbligatoriamente dare tutte le informazioni utili alla lettura ed alla comprensione del progetto, comprendendo: la quotatura plano-altimetrica, il dimensionamento degli infissi, la destinazione funzionale, la superficie calpestabile, l'altezza netta e le superficie aero-illuminante di ogni locale con formati di quotatura idonei (dimensione del carattere di testo decifrabile) a garantirne la leggibilità al video ed in scala di visualizzazione reale;

Per una migliore leggibilità a video, e per contenere il formato dell'elaborato, le tabelle di verifica dei parametri/rapporti/etc., non dovranno essere riportate all'interno della tavola di riferimento grafico delle verifiche stesse, ma dovranno essere parte della relazione tecnica, con idoneo richiamo alla tavola grafica dimostrativa;

10. Modalità di redazione degli elaborati relazionali: per una migliore leggibilità a video, nel caso in cui siano dovute verifiche di parametri/rapporti/etc tramite tabelle di dettaglio e di riepilogo con idoneo richiamo alla tavola grafica dimostrativa.
11. Particolari casistiche di dettaglio non trattate nei precedenti punti, possono essere oggetto di apposita trattazione, in linea con i principi e le finalità delle presenti specifiche, esplicitando motivazioni e scelte nella relazione tecnica.

b. Particolari specifiche per i casi in cui la dimensione dei file ecceda i limiti di formato

Nel caso in cui la dimensione dei file ecceda i limiti definiti ai precedenti punti (dimensioni di rappresentazione o dimensione del file in Mbyte per la gestione al video) per cui non si possa operare, anche tramite scomposizione della rappresentazione alla scala 1:100 entro i limiti del formato UNI A0, si configura una fattispecie di parziale esclusione dal procedimento telematico (per quanto attiene agli elaborati progettuali), da certificare a cura del progettista con apposita dichiarazione che dia conto di tale circostanza e motivi la necessità di procedere al deposito cartaceo degli elaborati progettuali, da effettuare presso gli uffici della Direzione Urbanistica, previo inoltro della sola modulistica via PEC.

c. Sottoscrizione degli elaborati progettuali

Gli elaborati progettuali in forma digitale, perché possano essere validi ai fini della formazione del titolo edilizio e dei controlli dovuti, devono essere provvisti di valida firma digitale. La scansione di firma autografa applicata su file non costituisce una valida sottoscrizione.
